

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TRADELAB ADVANCED ANALYTICS SRL
Sede: VIA MARCO D'AVIANO 2 MILANO MI
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 11604040961
Codice fiscale: 11604040961
Numero REA: 2614230
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 631010
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TRADELAB SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	422.033	464.931
II - Immobilizzazioni materiali	2.124	1.620
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>424.157</i>	<i>466.551</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	29.072	34.489
esigibili entro l'esercizio successivo	29.072	34.489
IV - Disponibilita' liquide	46.927	32.061
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>75.999</i>	<i>66.550</i>
D) Ratei e risconti	1.466	-
<i>Totale attivo</i>	<i>501.622</i>	<i>533.101</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	168.404	168.404
VI - Altre riserve	1.696	1.696
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(188.423)	(160.964)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(22.601)	(27.459)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>59.076</i>	<i>81.677</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	594	583
D) Debiti	406.929	407.142
esigibili entro l'esercizio successivo	406.929	341.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	65.510
E) Ratei e risconti	35.023	43.699
<i>Totale passivo</i>	<i>501.622</i>	<i>533.101</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.187	156.999
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.153	42.904
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.112	2.112
altri	1	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.113</i>	<i>2.112</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>207.453</i>	<i>202.015</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	61.786	73.616
8) per godimento di beni di terzi	45.944	41.592
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	28.452	23.828
b) oneri sociali	8.666	7.257
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.909	1.767
c) trattamento di fine rapporto	1.859	1.617
e) altri costi	50	150
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>39.027</i>	<i>32.852</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	75.007	69.668
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.051	68.858
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	956	810
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>75.007</i>	<i>69.668</i>
14) oneri diversi di gestione	706	325
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>222.470</i>	<i>218.053</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(15.017)	(16.038)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.584	11.275
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.584</i>	<i>11.275</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(7.584)</i>	<i>(11.275)</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(22.601)	(27.313)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	146
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	146
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(22.601)	(27.459)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 22.601.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una attività di presidio dei clienti già attivi dagli anni precedenti e di sviluppo di prospect e di offering per l'attivazione di nuove licenze del Tool Assortment Optimisation.

Il possibile on-boarding di nuovi clienti ha fatto emergere l'opportunità di un ulteriore sviluppo evolutivo del Tool, con il fine ultimo di ampliare la platea dei prospect. Sul fronte interno, la società ha mantenuto un modello organizzativo che prevede, da un lato, il presidio diretto delle attività di sviluppo commerciale e di gestione tecnica ordinaria, seppur con competenze crescenti, e, dall'altro lato, il ricorso all'esternalizzazione per le attività IT non ricorrenti e altre di gestione generale, al fine di contenere l'incidenza dei costi fissi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si attesta che non è stata effettuata nessuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel corso dell'esercizio, sono stati apportati dei miglioramenti al Tool Assortment, pertanto, è stato rilevato un incremento di valore dello stesso per la somma di euro 31.154, corrispondenti per Euro 18.153 al costo del lavoro dei programmatori impiegati nell'attività e per Euro 13.000 all'acquisto di software funzionali allo sviluppo. Gli altri due Tool nei quali la società sta investendo sono ancora in fase di lavorazione, non sono ancora pronti per essere immessi nel processo produttivo della società, pertanto non sono stati ammortizzati.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi. La categoria comprende tre Tool che, utilizzando big data e algoritmi di intelligenza aumentata, supportano aziende e manager rispettivamente nell'ottimizzare l'assortimento/portafoglio di prodotti, nell'ottimizzare le promozioni e garantire il datasharing/datamonetisation. A fine esercizio 2021, il primo dei tre Tool, il Tool Assortment, è stato registrato in SIAE; nell'esercizio 2022 è stato completato e messo in produzione, pertanto, solo questo bene immateriale è stato ammortizzato. I due restanti Tool, uno dei quali (Promotion) è stato registrato in SIAE sempre a fine esercizio 2021, sono ancora in via di completamento: su di essi la Società si è limitata ad effettuare dei test per valutarne il funzionamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino

all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I *ratei passivi* comprendono le spese per la tenuta dei conti correnti bancari (gestione e bolli), pari a Euro 64.

I *risconti passivi* sono relativi alla contabilizzazione con metodo indiretto dei contributi ricevuti nell'esercizio 2021 e nell'esercizio 2023. In particolare, nell'esercizio 2021 la Società ha ricevuto un contributo in conto impianti in forma di *Credito di imposta per investimenti in innovazione tecnologica*, pari a Euro 21.803: nel corso dell'esercizio 2025, è stata imputata a conto economico la quota di tali contributi maturata nell'anno, pari a Euro 2.112. Nel corso del 2023, la Società ha ricevuto un ulteriore contributo in conto impianti, grazie al bando *Smart Money* - D.M. 18 settembre 2020 – per la somma di Euro 10.000. Tale contributo è relativo alla costruzione del Tool Promotion che non è ancora stato inserito nel processo produttivo, pertanto alla fine dell'anno 2023 il contributo è stato interamente riscontato; nel corso dell'esercizio 2025 il Tool non è ancora entrato in produzione, pertanto non è stato ammortizzato e il relativo contributo è presente nella voce *risconti passivi* per il totale. La voce comprende anche il risconto relativo ai ricavi del servizio di abbonamento della piattaforma Assortment, rilevato in base al criterio del tempo fisico, come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	653.167	4.050	657.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	188.236	2.430	190.666
Valore di bilancio	464.931	1.620	466.551

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	31.153	1.460	32.613
Ammortamento dell'esercizio	74.051	956	75.007
Totale variazioni	(42.898)	504	(42.394)
Valore di fine esercizio			
Costo	684.320	5.510	689.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.287	3.386	265.673
Valore di bilancio	422.033	2.124	424.157

Si segnala che la voce Immobilizzazioni Immateriali si è incrementata di Euro 31.153, somma che riassume i costi sostenuti nell'anno per lo sviluppo del Tool Assortment. Con riferimento al Tool Assortment, entrato in funzione nel 2022, si fa presente che in bilancio sono stati imputati contributi in conto impianti (*Credito di imposta per investimenti in innovazione tecnologica*), già incassati nel 2021, contabilizzati col metodo indiretto e all'epoca interamente riscontati, pari a Euro 2.112. Il contributo in conto impianti ottenuto nell'esercizio 2023 con il bando *Smart Money*, relativo al Tool Promotion, è stato, invece interamente riscontato anche nell'esercizio scorso e nel 2025 è ancora sospeso in quanto il cespite non è ancora stato completato, pertanto non è entrato in produzione. Si segnala che nella voce Immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati beni al costo storico pari a Euro 5.510, di cui Euro 1.460 di competenza del 2025: tali beni comprendono macchine d'ufficio elettroniche per lo svolgimento dell'attività.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo senza lo stanziamento di un Fondo Svalutazione.

I crediti esposti in bilancio sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
-------------	---------------------	---------------------	------------

Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo	27.104	18.267	8.837
Crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Crediti tributari	1.968	16.203	- 14.235
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	-	19	- 19
Totale	29.072	34.489	-5.417

I crediti tributari sono composti da *Credito IVA* per Euro 1.714; *Credito IRES* per il totale di Euro 108 e *Credito IRAP* per acconti versati nel 2025 pari a Euro 146.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci che compongono il Patrimonio Netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio:

Voci del patrimonio netto	Saldo al 31.12.2024	Variazioni dell'esercizio					Saldo al 31.12.2025
		Assegnazione del risultato	Rinuncia finanziamento soci	Copertura perdite	Recesso soci	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	100.000						100.000
Riserva sovrapprezzo azioni	168.404						168.404
Riserva legale	-						-

Riserva da sospensione degli ammortamenti ex DL 104/2020, art. 60, comma 7-bis	1.696						1.696
Utili/perdite portati a nuovo	- 160.964	- 27.459					- 188.423
Utile/perdita dell'esercizio	- 27.459	27.459				- 22.601	- 22.601
Totali	81.677	0	0	0	0	-22.601	59.076

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

I debiti esposti in bilancio sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Debiti v/banche per finanziamenti (entro 12 mesi)	-	40.959	- 40.959
Debiti v/banche per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	65.510	- 65.510
Finanziamenti a medio lungo termine di terzi (entro 12 mesi)	100.000	150.000	- 50.000
Finanziamenti a medio lungo termine di terzi (oltre 12 mesi)	-	-	-
Soci c/finanziamento infruttifero (entro 12 mesi)	160.000	40.000	120.000
Soci c/finanziamento infruttifero (oltre 12 mesi)	-	-	-
Banca Popolare di Milano c/c anticipi	-	12.500	- 12.500
Banche c/c passivo - carte di credito	4.082	2.981	1.101
Debiti v/fornitori (entro 12 mesi)	133.212	89.507	43.706
Erario c/riten. su redd. lav. autonomo (entro 12 mesi)	263	-	263
Erario c/riten. su redd. lav. dipend. e assim. (entro 12 mesi)	1.087	1.253	- 166
Debiti per altre imposte			-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro 12 mesi)	1.594	1.323	270
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	-	-
Erario c/Irap	-	146	- 146
Debiti v/altri (entro 12 mesi)	6.691	2.963	3.728
Totale	406.929	407.142	-213

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	406.929	406.929

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al

momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nella voce A5 sono inclusi i contributi in c/impianti corrispondenti alla quota del *Credito di imposta per investimenti in innovazione tecnologica*, pari a Euro 2.112, maturato nell'esercizio. Il contributo era stato erogato nell'anno 2021 ed era stato interamente riscontato in quanto i cespiti a cui era riferito non erano ancora ultimati ed entrati in produzione. Nel corso del 2022, uno dei tre cespiti alla cui spesa inerisce il credito di imposta è stato ultimato, è entrato in produzione ed è stato regolarmente ammortizzato; pertanto in conto economico, a partire dal 2022, viene imputata la quota parte del contributo ad esso riferita.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Non ci sono state variazioni nel numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il 16 gennaio 2026 la società è stata fusa per incorporazione nella controllante TradeLab Spa, con effetto dal 1 gennaio 2026.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	TRADELAB SPA
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	12708570150
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, Via Marco D'Aviano 2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società nell'esercizio 2025 non ha avuto spese di ricerca e sviluppo né ha registrato nuovi software, pertanto non ha rinnovato i requisiti di Startup Innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2025 non ha ricevuto alcuna somma di tal genere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

MILANO, 27/03/2026

Luca Pellegrini